

L'INTERVISTA ■ BERNHARD FURRER

«Il territorio si imbruttisce senza sosta»

È bassa la percentuale delle costruzioni sotto tutela nel Mendrisiotto: circa l'1%

LIDA TRAVAINI

Il Mendrisiotto è ricco di edifici che rivestono un grande valore storico e culturale. Si tratta di costruzioni che hanno contribuito allo sviluppo della regione e hanno svolto in passato funzioni fondamentali per la vita della popolazione del distretto. Molti di questi edifici però sono andati distrutti nel tempo, anche perché non hanno beneficiato della necessaria protezione. Abbiamo approfondito il tema con Bernhard Furrer, architetto bernese già presidente della Commissione federale dei monumenti storici ed ex professore all'Accademia di Architettura di Mendrisio.

Quanti sono i monumenti sotto tutela nel Mendrisiotto e quanti invece quelli ancora da proteggere?

«Poco più dell'uno per cento degli edifici è tutelato, quasi la metà sono edifici ecclesiastici. Questa percentuale è molto bassa, nel Canton Berna per esempio il 19,9 della totalità di edifici è sotto tutela. Tutti possiamo constatare come per esempio a Mendrisio le ville dell'800 e dei primi del '900 spiccano per far posto a grandi immobili. L'imbruttimento continua, i valori culturali sono rimpiazzati da valori finanziari».

Come sono scelti gli edifici storici da proteggere?

«Il criterio determinante è la rappresentatività di un edificio quale testimonianza significativa di una situazione storica specifica. Essa può riguardare valori artistici e architettonici, ma anche situazioni sociali, evoluzioni ecclesiastiche oppure lo sviluppo economico, artigianale e industriale. La bellezza di un edificio o la sua età non sono essenziali, anche uno stabile industriale o le oppure una scuola degli anni '60-'70 possono meritare di essere protetti».

Perché è importante conservare questi edifici?

«Solo chi conosce il passato può capire il presente e sviluppare il suo futuro. Nella nostra vita quotidiana il passato è presente tramite gli edifici storici. Grazie a loro non dobbiamo cercarlo in libri, musei o archivi. Gli edifici ci accompagnano ogni giorno e ci raccontano la loro e quindi la

nostra storia. Basta guardare ed essere attenti. In questo senso sono un bene pubblico».

A Mendrisio è caldo il dibattito sulla copertura di Palazzo Turconi, ora parte dell'Accademia di Architettura. Pensa che una copertura come quella in progetto danneggerebbe l'edificio?

«Palazzo Turconi è in primo luogo è una composizione di spazi: spazi esterni come il portico segno monumentale d'ingresso, e soprattutto il grande cortile aperto che dà respiro e chiarezza all'insieme, e spazi interni organizzati tramite un percorso attorno al cortile e in rapporto diretto con il clima esterno. Ecco l'essenza dell'edificio storico che, dopo il restauro curato da Tina Carloni 15 anni fa, dà una lezione fondamentale di spazialità agli studenti come l'architettura e offre un luogo di lavoro eccezionale. L'intenzione di coprire la corte con una tettoia trasparente distruggerebbe queste qualità. La grande struttura in acciaio interferirebbe pesantemente con l'edificio che, nella sua spazialità, la sua struttura e la sua architettura di facciate verso il cortile, non è stato concepito per ricevere una copertura. Tali costruzioni, anche se in teoria possono essere considerate "reversibili" nella pratica non lo sono, da un lato a causa del loro peso, dall'altro per il semplice motivo che una spesa così importante una volta fatta non verrà mai sacrificata. Considerando tutti questi aspetti, la copertura del cortile contrasterebbe con le necessità della tutela e rappresenterebbe un attacco all'incolumità dell'edificio e al suo valore architettonico».

Crede che la popolazione sia consapevole dell'importanza degli edifici che ci sono sul territorio?

«Tanti cittadini sono sensibili alle enormi perdite e ne discutono. Quello che manca sono la consapevolezza pubblica, in particolare in molti Comuni, e l'azione politica concreta. Un albero tagliato può essere ripiantato, un edificio storico demolito è demolito per sempre. A Melide, la Romanica oppure la Villa Branca hanno lasciato delle lacune che non potranno mai essere riempite».



PALAZZO TURCONI La possibile copertura di Palazzo Turconi è un tema caldo a Mendrisio. Nel riquadro Bernhard Furrer. (Foto Cdt)

BORGIO

Chiesto un credito per rinnovare l'illuminazione

Il Mendrisio deve rinnovare la sua illuminazione stradale anche a causa della necessità di sostituire entro 3-5 anni tutti i punti luce al mercurio, per cui dall'anno prossimo non saranno più fornite le lampadine. In febbraio il Municipio ha partecipato alla gara pubblica di ProKilowatt 2014 per l'illuminazione stradale presentando un progetto per il rinnovo di 223 punti luce al mercurio. Il progetto è stato selezionato tra i vincitori, permettendo al Borgo di ricevere un sussidio di 40.000 franchi. Il costo totale degli interventi è stimato a 337.000 franchi. Il Municipio chiede quindi al Consiglio comunale di stanziare il credito necessario.

MORBIO INFERIORE

Saranno dimezzati i finanziamenti ai gruppi politici

Erano tre le proposte della Gestione di Morbio inferiore per contenere i costi comunali. Solo una è stata accolta dal Municipio: quella per la riduzione dei contributi ai gruppi politici. L'Esecutivo ha deciso di non intervenire sulle indennità per i municipali e per i membri delle commissioni. Accolta invece la proposta di dimezzare a partire dal 1. aprile gli importi riconosciuti ai gruppi politici (che saranno di 500 franchi per ogni seggio ottenuto dalla lista del Municipio, di 500 per ogni lista che ottiene almeno 3 seggi in Consiglio comunale e di 200 supplementari per ogni seggio ottenuto). Il Municipio invita il Legislativo ad approvare le modifiche.

NOTIZIERA

ESPOSIZIONE

Squardi protagonisti a Palazzo Canavée

Aprè oggi la mostra «Umisch-Regards-Squardi 2013» al Palazzo Canavée di Mendrisio. In esposizione fino al 26 settembre ci sono opere che offrono soluzioni tecniche e sostenibili e si propongono di valorizzare il territorio svizzero guardando al futuro. L'inaugurazione è in programma il 15 settembre alle 19 al foyer di Canavée.

CHIASSO

Prosegue al preasilo il progetto ParLaMondo

Prosegue per il secondo anno consecutivo il progetto educativo e multiculturale ParLaMondo, promosso dall'Associazione Progetto Genitori. Ogni lunedì e mercoledì mattina delle pedagogiste saranno presenti al preasilo di Chiasso per accogliere mamme e bambini fino ai 4 anni che non conoscono la lingua italiana.

RANCATE

Estate di successo e allegria per «La casa sull'albero»

Si è conclusa con uno spettacolo di bolle di sapone l'avventura della colonia estiva «La casa sull'albero» di Rancate. Sono più di 70 i bambini tra i 13 e i 10 anni provenienti da tutto il Mendrisiotto ad aver partecipato alle numerose attività organizzate durante le vacanze scolastiche, tra cui una visita della caserma dei pompieri di Mendrisio.



MENDRISIO



Sciabolate da Guinness per Mirko Rainer

È riuscito il tentativo di stabilire il nuovo record mondiale per il maggior numero di bottiglie di champagne sciabolate in un minuto di Mirko Rainer. Nella cornice della manifestazione: Tappo alle Cantine, il sommelier ha sciabolato il nuovo Guinness di 47 bottiglie sciabolate in 60 secondi. L'incasso ricavato con la vendita dello champagne è stato devoluto in beneficenza. (Foto Scolari)

PARCO DI CASVEGNO

ALTRE FOTO SU www.comune.ch/8114/007

Festa, sole e 40 candeline per il Club '74

Il sole ha allietato la festa campestre organizzata sabato nel parco di Casvegno per festeggiare il 40. anniversario del Club '74. Numerose le attività realizzate in particolare per i più giovani su tutto l'arco della giornata: giochi, animazioni, racconti, spettacoli ecc. tutti attorno al tema «La fattoria degli animali». (Foto Scolari)